PRIMOPIANO

Leonardi: “Però vanno tutelate previdenza e sanità pubbliche”

IL CONSIGLIERE ECONOMICO DI PALAZZO CHIGI: “NUOVA DECONTRIBUZIONE PER CHI NEGOZIA PIANI DI PARTECIPAZIONE”

Lo leggo dopo

[L’INTERVISTA] Roma «S ì, è vero – spiega Marco Leonardi, consigliere economico di Palazzo Chigi – i pacchetti welfare legati ai contratti integrativi si stanno diffondendo a un ritmo molto più rapido di prima, e non più solo nelle grandi aziende. C’è una pressante richiesta di servizi reali anche tra i lavoratori delle piccole e medie imprese, finora in gran parte escluse dalla contrattazione di secondo livello. Ed è proprio per rafforzare questo processo che abbiamo deciso di reintrodurre, per le aziende che fanno piani di partecipazione paritaria con i lavoratori, una certa misura di decontribuzione». Professor Leonardi, ci sono due rischi che vengono paventati con la diffusione del welfare aziendale: uno è che possa sostituire pezzi via via crescenti di salario, l’altro è che possa soppiantare una parte del welfare pubblico. Cosa risponde? «L’opzione-welfare resta e resterà sempre un’alternativa al premio di risultato, dunque alla parte variabile del salario, e dipenderà dalla libera scelta del lavoratore». Ma non c’è il rischio che si punti sul welfare aziendale per giustificare i tagli a quello pubblico, che ha già subito un certo ridimensionamento? «Non credo vi sia una relazione tra lo sviluppo del welfare aziendale (oggi ancora molto ridotto rispetto ad altri paesi europei) e la dimensione di quello pubblico». Resta il fatto che i servizi resi ai dipendenti delle imprese che firmano

contratti integrativi lasciano inevitabilmente fuori dalla porta sia i lavoratori delle imprese che non firmano quegli accordi, sia tutti i non lavoratori: dai pensionati ai disoccupati. «È vero, ed è per questo che non si può assolutamente pensare di ridimensionare previdenza e sanità pubbliche solo perché un certo numero di imprese ricorre ai servizi integrativi. Ripeto, non c’è e non ci deve essere alcuna relazione tra i due fenomeni». Che cosa si può fare per limitare la discriminazione tra lavoratori delle grandi aziende (che si possono permettere contrattazione integrativa e pacchetti-welfare) e i dipendenti delle piccole? «Gli ultimi dati ci dicono che per la prima volta anche le imprese di minori dimensioni cominciano a fare accordi di questo tipo». Quali sono i dati? «Oggi i contratti integrativi con premio di risultato sono 20 mila e coinvolgono circa 5 milioni di lavoratori, poco più del 40% di tutti i dipendenti privati italiani. In particolare, i contratti che prevedono pacchetti-welfare sono più di 4 mila e interessano una platea potenziale di 3 milioni di dipendenti, i quali possono liberamente scegliere se convertire il premio in welfare. Dunque, una fetta molto consistente. Da oggi poi c’è un’altra novità: le aziende che negoziano piani di partecipazione paritetica con i lavoratori (per esempio per gestire il piano Industria 4.0) possono godere anche di una decontribuzione di venti punti percentuali su premi fino a 800 euro l’anno. In questo modo pensiamo che molte altre piccole imprese accederanno alla contrattazione aggiuntiva». Ma ridurre i contributi significa che al dipendente verrà a mancare parte della pensione futura. Non è un costo da mettere in conto? «È un costo tutto sommato contenuto, sia per chi riceve il premio in denaro (in caso di piani di partecipazione) sia per chi opta per i servizi welfare. Per darle un’idea, un premio di produttività di 800 euro all’anno (720 netti per il lavoratore) comporta un mancato accumulo di pensione per soli 9 euro annui. Il vero problema per le pensioni future non è questo, ma semmai quello delle interruzioni lavorative e dei relativi buchi che creano». (m.ru.) A destra Marco Leonardi, consigliere economico della presidenza del Consiglio: “Studiamo forme di decontribuzione per il welfare aziendale”

(24 aprile 2017)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW Lista completa »

Mercati | Materie prime | Titoli di stato

FTSE MIB	20.731,37	-0,50%
FTSE 100	7.241,35	-0,65%
DAX 30	12.436,65	-0,29%
CAC 40	5.264,65	-0,44%
SWISS MARKET	8.802,99	-0,31%
DOW JONES	20.975,09	-0,10%
NASDAQ	6.025,23	0,00%
HANG SENG	24.692,33	+0,46%

CALCOLATORE VALUTE

Euro 1
Dollaro USA
CONVERTI

1 EUR = **1,09 USD**

tvzap la social TV Seguici su

STASERA IN TV

Rai 1 20:30 - 21:25 **Soliti ignoti - Il Ritorno**

Rai 2 21:20 - 23:20 **Nemo - Nessuno escluso - Stagione 1 - Ep. 18**

21:10 - 23:30 **Adaline - L'eterna giovinezza**

21:10 - 23:05 **Emigratis - Stagione 2 - Ep. 6**

Guida Tv completa »

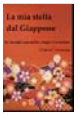
CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE



1. Amici di Maria De Filippi

83/100 Mi piace

ilmiolibro | ebook



TOP EBOOK
La mia stella dal Giappone
di Virginia Cammarata



LIBRI E EBOOK
Come una mamma
di paola cerutti

La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e

ilmiolibro.it